

DELIBERAZIONE N. 123 SEDUTA DEL 28/12/2009	OGGETTO ANNO SCOLASTICO 2009/2010. SERVIZIO MENSA SCOLASTICA. PROVVEDIMENTI
---	--

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto:

- che presso la Scuola Elementare, unica su tutto il territorio del Comune, è istituita sia la scuola a tempo pieno che la scuola a "moduli", con iscritti n.102 alunni;
- che presso la Scuola Media, unica su tutto il territorio del Comune di Montese che attua l'orario a tempo prolungato, risultano n. 101 iscritti;
- che presso la Scuola dell'Infanzia, unica sul territorio del Comune, risultano n.71 iscritti;
- che occorre provvedere al servizio di mensa scolastica per i predetti alunni;
- che in relazione ai programmi trasmessi dalle competenti autorità scolastiche ed alle disposizioni ministeriali detto servizio di mensa si rende necessario:
 - a) per gli alunni delle scuole elementari per quattro giorni settimanali (dal lunedì al giovedì)
 - b) per gli alunni delle scuole medie per due giorni settimanali (lunedì e giovedì)
 - c) per gli alunni della scuola dell'infanzia per cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì)

Visto:

- il bilancio consuntivo, relativo alla gestione delle mense scolastiche;
- il costo di un pasto calcolato in € 6,80;

Vista la spesa prevista per il corrente anno scolastico;

Rilevato che anche la gestione ordinaria delle mense ha fatto registrare incrementi di spesa dovuti all'aumento dei costi relativi ai beni di consumo e alle utenze;

Dato atto che nonostante l'incremento proposto la tariffe per le mense scolastiche si attestano su valori più bassi di altri servizi analoghi nei comuni limitrofi;

Visto che con decorrenza 01/02/2009 si prevede di proporre il seguente aumento tariffario:

- quota pasto a carico degli alunni (elementari, medie e dell'infanzia) € 4,65
- quota pasto a carico degli insegnanti in servizio € 5,20

Di dare atto che la spesa per il pasto degli insegnanti non in servizio è determinato in € 5,20, come pure per il personale ATA che non svolge servizi aggiuntivi;

Ricordato che i Comuni, ai sensi di quanto è previsto dall'art.53 comma 16° della Legge n.388 del 23/12/2000 come modificato dall'art.27 comma 8° della Legge n.448 del 28/12/2001, possono deliberare le tariffe, le aliquote di imposta e tributi locali e l'addizionale comunale entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D.M. 17/12/2009 di proroga del termine per l'approvazione del bilancio 2010;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49, comma 1° del D.Lgs. n.267/2000, il responsabile del servizio interessato (Dottor Busciglio) per quanto concerne la regolarità tecnica ed il responsabile di ragioneria (Dottor Bernardoni), per quanto concerne la regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, ad adeguare le tariffe per le mense scolastiche, a far tempo dal 01/02/2010, come segue:
 - quota pasto a carico degli alunni (elementari, medie e dell'infanzia) € 4,65
 - quota pasto a carico degli insegnanti in servizio € 5,20

1. Di demandare al responsabile di servizio affinché emani circolare informativa in tal senso, per informare il tesoriere e affinché le famiglie che si fossero dotate di buoni acquistati con la tariffa previgente possano provvedere a utilizzarli sino ad esaurimento.

2. Si ritiene, inoltre, necessario stabilire le seguenti regole di comportamento:
 - a) conferma del menù in atto, fatte salve alcune ricorrenze particolari come quaresima, vigilia, festa di fine anno ecc.
 - b) per i bambini con patologie certificate dal medico e che necessitano di particolari diete la prescrizione deve essere consegnata al personale di cucina e in copia al personale che distribuisce il pasto
 - c) su segnalazione del personale docente per i bambini di altre culture e/o religioni saranno preparati pasti speciali
 - d) l'ufficio assistenza che istruisce la domanda di esenzione dal pagamento del buono pasto e la concessione deve darne comunicazione all'ufficio mensa

3. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs 267/2000.